

CACCIA E SELVAGGINA (senza audio)

?

Oggi è lunedì e si sono qui riunite persone importanti che hanno una vasta conoscenza della cultura e della tradizione Somala. Tra questi figurano Sheekh Moxamed Libaan, Salaad che è un grande cacciatore, Cali Mudiir, Cabdi Dhegaweyne, Saciid e infine Fiqi Buraale che ha il ruolo di moderatore.

Oggi discuteremo degli Animali domestici e selvatici.

Parleremo dei loro colori, dei loro nomi e dei loro comportamenti.

Per prima cosa chiediamo a Sheekh Liban di introdurci sommariamente questo tema.

Liban

Per parlare di questo argomento ci vorrebbero due giorni, in modo che si scioglia la lingua e ritornino i ricordi dal momento che non esiste la scrittura.

Una persona che conosceva queste cose sosteneva che il creato si divide in *ujuk* e *axam*.

Ujuk è come un uovo andato a male che non ha avuto nessun seguito e non ha lasciato traccia vivente mentre *axam* si è sviluppato e moltiplicato.

Axam si è diviso in due:

I volatili che si spostano con le ali e quelli che si spostano camminando o strisciando per terra.

I gruppi che si spostano per terra si dividono a loro volta in due:

quelli che vivono presso il focolare e quelli selvaggi ovvero *duurjoog*.

Gli animali selvaggi si dividono in erbivori e carnivori.

Quelli che vivono presso il focolare ovvero *dabjoog* si dividono in uomini e animali domestici.

I carnivori possono essere Leoni, Iene, Leopardi, Ghepardi e Linci.

Quelli che strisciano possono essere serpenti, vipere, coccodrilli ecc.

I serpenti insieme agli insetti fanno parte di quella che si chiama la Famiglia degli Alberi.

Degli Erbivori fanno parte gli animali grandi come l'Elefante, il Rinoceronte, l'Ippopotamo e la giraffa.

Un detto somalo dice che quattro sono condannati a soffrire e quattro sono destinati a essere liberi.

La Giraffa è grande, forte e libera e pascola dove desidera, mentre il cammello è sottoposto a una grande fatica, è legato e usato come mezzo di trasporto. Il Bue è forte e pascola liberamente, mentre l'Asino è un animale da soma. Nelle comunità umane tutto quello che va male è da attribuire agli uomini saggi i quali non hanno potuto o voluto evitarlo, mentre ai mediocri o alle persone poco sagge non viene attribuita nessuna colpa.

Tra gli animali selvatici ci sono quelli di cui è ammesso consumare la carne e quelli di cui è vietato.

Quelli la cui carne è ammesso mangiare sono i dik-dik, le gazzelle di tutti i tipi, i cudu, gli gnu e l'orice. Siccome sono il primo che ha

preso la parola mi fermo qui e lascio la parola agli altri.

Fiqi Burale

Bene grazie Sheekh Libaan. Come hai detto all'inizio questa è solo una premessa generale, hai parlato sommariamente degli animali che vivono nella boscaglia e nella savana e degli animali che stanno presso i focolari, poi hai menzionato gli erbivori e i carnivori. Degli animali selvatici fanno parte anche i rettili e i volatili. Poi ci sono i cosiddetti *Dabjoog* ovvero quelli che vivono presso il focolare di cui fanno parte gli uomini e gli animali domestici.

Parliamo della caccia: ci sono animali che si cacciano per la loro carne e la loro pelle e quelli che si cacciano soltanto per la pelle. Iniziamo con la Giraffa che è l'animale più grande di cui si consuma la carne. Analizziamo il suo comportamento, parliamo del suo colore ecc. Dò la parola a Dhega Weyne.

Dhegaweyne

Nel luogo in cui sono nato, la regione Nord Orientale del Kenya, ho visto mandrie di Giraffe che pascolavano serenamente. Le Giraffe sono, insieme ai Bufali, animali di cui si può consumare la carne. È un animale bellissimo, ha un collo lungo e maestoso, la parte posteriore del corpo è bassa e la schiena dritta si allunga verso il collo; quando corre muove le zampe due a due.

Si racconta che la carne di giraffa faccia bene e sia salutare. Data la sua grandezza fornisce una quantità enorme di carne. Della carne non bisogna mangiarne molta, nel caso se ne ingerisse troppa si va di corpo e si continua a urinare tutto il giorno. Alcuni consumano anche il midollo delle sue ossa: un solo osso basta per una diecina di persone. Le ossa della giraffa sono durissime e per romperle con più facilità le si colpisce l'una contro l'altra. Le Giraffe sono gli animali più belli della nostra terra.

Personalmente non ho mai vista una giraffa partorire, ma qualcuno mi ha raccontato che partorisce in piedi pascolando tranquillamente. Quando il piccolo fuoriesce, la madre scalcia e rischia di colpirlo fatalmente, immagino involontariamente. Questo animale ha una carne tenera grassa e molto buona.

La pella della giraffa è pregiata, molto spessa e si utilizza per fabbricare sandali resistenti che durano a lungo, giacigli per dormire, borse e altri oggetti.

Salad

Grazie, condivido quello che ha detto Dhega Wayne sulla giraffa.

Ho cacciato la giraffa e ne ho anche vista una partorire.

La differenza tra il maschio e la femmina sono le corna che quest'ultima non ha. Si accoppiano come i bovini. La pelle della giraffa è molto spessa e insieme a quella del rinoceronte veniva utilizzata per fabbricare scudi fortissimi che le armi bianche difficilmente potevano penetrare. Fornisce molta carne, non è veloce per via del suo lunghissimo collo e, se corre quando piove, scivola slittando e colpisce le zampe l'una contro l'altra. Per questa sua caratteristica la giraffa si caccia proprio nel periodo della pioggia. Per ucciderla si colpisce con una lancia il punto in cui il collo si congiunge con il resto del corpo.

La giraffa femmina ha quattro mammelle ognuna dotata di due capezzoli da cui fuoriesce il latte. Il capezzolo non ha peli come in tutti gli altri mammiferi. Questo animale ha cosce enormi e zampe anteriori lunghe, mentre quelle posteriori sono più corte e robuste. Il colore della sua pelle è marrone e bianco. La giraffa è un animale pacifico: anni fa nel Nord-Est del Kenya pascolava insieme agli animali domestici senza dare alcun fastidio. Attualmente vengono uccise ovunque indiscriminatamente nei luoghi in cui non c'è lo stato a salvarla. Come ha detto Cabdi, se mangi la sua carne, ti si gonfia il corpo e cominci a urinare molto. Ha del grasso nel petto e tra le costole. La sua carne assomiglia a quella del Cammello. I nomadi che generalmente camminano scalzi dicono che se mangi la carne della giraffa ti si gonfia il corpo, ti si ammorbidiscono le piante dei piedi e così vengono fuori tutte le spine che ti hanno punto in precedenza e sono rimaste dentro. Sette giorni dopo aver mangiato la carne il corpo si sgonfia e torna normale. È un animale molto forte e può uccidere una persona con un solo calcio. Gli altri animali feroci compreso il leone non tentano neanche di avvicinarla. Io ho visto una giraffa partorire. Continua a camminare e a pascolare con metà del corpo del piccolo che penzola dal suo posteriore. Non ricordo se usciva prima la parte posteriore o quella anteriore. Non ho altro da aggiungere.

Moderatore

Aggiorno un po' Axmed Nuur che è arrivato in ritardo in questo momento, e dò la parola a Sheekh Liban.

Liban

Non aggiungo niente a quello che stato detto finora, interverrò un po' più avanti quando parleremo dei suoi comportamenti e della sua posizione in mezzo agli altri animali.

Moderatore

Bene, la giraffa, come sappiamo tutti, non è un animale da allevamento. Esistono alcuni esemplari in cattività rinchiusi negli zoo per far ammirare la loro bellezza.

Andiamo avanti a parlare degli animali cacciati per le loro carni e pelli e quelli soltanto per la pelle.

Tra questi ce ne sono due tipi, che fanno parte dalla famiglia delle zebre e che vivono rispettivamente nella valle del Nugal e nella regione di Gedo. La zebra del Nugal (Nord-Est della Somalia), che in somalo si chiama *Gumburi* e non *gurunguri*, assomiglia all'asino ed è un po' più bianca, mentre per quanto riguarda la zebra di Gedo (Sud-Ovest) il suo colore è composto di strisce nere e bianche ed è più grande dell'altra. La parola a Dahir.

Dahir Afqarshe

Questi tipi di zebre vivono, o almeno vivevano, soltanto in quelle regioni della Somalia. Negli anni Sessanta gli Americani ne avevano portati via alcuni esemplari, sembra per ragioni di studio e anche per riprodurli in certe zone desertiche del loro paese. Le zebre del Nugal vivono nei pressi di piccoli torrenti e credo numericamente non superino il numero di mille capi su tutto il territorio. È forte come l'Asino ed è molto resistente alle carestie e

alle altre avversità. Nei tempi di carestia questi animali si trasferiscono nei pressi dei torrenti e si nutrono di erbe sempreverdi. In quei periodi può capitare che qualcuno ne uccida degli esemplari per la loro carne, ma non capita spesso. Proprio per la sua somiglianza con l'asino infatti i musulmani non ne consumano la carne. Talvolta si utilizza il suo sangue e la sua carne per curare certe malattie. Non ho mai visto mangiare la sua carne. Una volta ho sparato a un esemplare, poi mi sono pentito e l'ho abbandonato ancora vivo. Come ho detto, questo animale assomiglia molto all'asino, è più bianco ed è grande quanto il cavallo, ed è molto veloce.

Una volta abbiamo provato a inseguirlo con una Land Rover e non siamo riusciti a prenderlo. La gente ammalata che vuole curarsi con il suo sangue e la sua carne si rivolge a cacciatori esperti del mestiere. La selvaggina in generale è in pericolo di estinzione, ma non questo tipo di zebra. Se si cattura non sopravvive alla cattività e muore di rabbia e crepacuore. Nella stagione della riproduzione i maschi combattono tra loro per la supremazia della mandria, a volte fino alla morte di uno dei combattenti.

Sono d'accordo su quello che è stato finora detto sulla giraffa e sulla zebra del Nugal.

Moderatore

Ci occuperemo più avanti di queste Zebre e della giraffa, ora parliamo degli animali che in generale si dividono in Domestici e selvaggi, selvatici e volatili. Non esistono studi scientifici sugli animali scritti in lingua somala, di conseguenza non si trovano testi scolastici in proposito. Esistono piccoli scritti sporadici compilati da alcuni volenterosi e nulla di più. Darwin, che ha studiato scientificamente in modo approfondito il mondo animale, ha diviso questi in cinque specie, ma ci sono anche altri testi più appropriati che si studiano nelle scuole.

Ali Mudir

Non ho mai sentito parlare del *Gumburi* o zebra del Nugal prima d'oggi, ho bisogno che qualcuno mi lo spieghi come è fatta, che aspetto ha e quanto è grande. Nella Fiera dell'anno scorso c'era esposto un animale molto bello poco più grande dell'asino, era forse quello?

Moderatore

Daahir ce ne ha parlato all'inizio. Questo animale assomiglia all'asino, vive nei pressi dei torrenti semi-secchi, ha denti molto forti e nei periodi di siccità si nutre di erbe sempreverdi con radici molto profonde e difficili da mangiare per gli altri animali. Daahir ci ha anche spiegato che è più veloce del cavallo, conosce molto bene il suo territorio e per questo è molto difficile da cacciare. Fiqi Burale aggiunge che starnutisce continuamente. Questi tipi di animali più o meno si assomigliano ed è molto difficile far capire alle persone come sono fatti con la sola descrizione. Quando si insegna ai bambini ci si aiuta con dei disegni sui libri o, in mancanza, con disegni sulla lavagna. La Zebra Asino del Nugal e la Zebra del Gedo, nonostante siano della stessa specie, hanno comportamenti e colori differenti dovuti agli ambienti in cui vivono,

per esempio le capre che vivono sulle pianure hanno colori diversi da quelli che vivono sulle montagne.

Fiqi Burale

Come avete sottolineato l'ambiente esercita una grande influenza su quelli che ci vivono. Gli animali che hanno la disponibilità di grandi pascoli e d'acqua sono più grandi di quelli che vivono nelle zone semidesertiche, anche se sono della stessa specie. L'Asino del Nugal (*Gumburi*) non ha corna, però ha degli zoccoli duri come quelli dei cavalli. A Gedo nel sud/ovest vive un altro tipo di Zebra chiamato *dameer farow* e ha un colore differente. Esse hanno delle lunghissime strisce bianche e nere. Il Nugal è una zona molto calda e semidesertica e le specie che vivono in quella zona sono grigie e nere. L'intensità del colore degli animali è determinato dalla temperatura e dal terreno. In Somalia, se osservi il colore dei bovini, troverai che il loro colore ha diverse sfumature, marrone scuro nei luoghi freschi e fertili, marrone chiaro nei luoghi caldi e semi-desertici.

L'Asino del Nugal e tutte le altre zebre sono della stessa specie. Esistono tipi di selvaggina la cui carne viene utilizzata e altri di cui non si consuma.

L'Orice fa parte degli animali di cui si utilizza sia la carne che la pelle. Parliamo dell'Orice (*Biciid*) e del Cudu (*goodir*).

Gli orici, sia maschi che femmine, hanno corna lunghe, data la loro grandezza hanno molta carne, vivono sulle pianure aperte e sono molto veloci. Il Cudu vive nei boschetti tra gli alberi, se viene fuori sale sulle colline dove può osservare i pericoli, non è veloce ma fa salti lunghissimi di diversi metri. I maschi del Cudu hanno le corna mentre le femmine non ne hanno, si nascondono sempre in mezzo agli alberi.

La carne dell'Orice è più tenera di quella del Cudu. Nel passato la pelle dell'orice veniva utilizzata per fare gli Scudi. La pelle veniva pulita dai peli e da eventuali residui di carne e si usava anche per fare delle fruste, mentre quella del Cudu si utilizzava come giaciglio. La carne dell'Orice è più o meno uguale a quella dei cammelli, mentre quella del Cudu è simile alla carne bovina. Io mi limito in questo.

Moderatore

Sapevo che Fiqi Buraale era un grande cacciatore, ora dò la parola a Cabdi Dhegaweyne.

Dhegaweyne

C'era nella mia vita un periodo in cui ho vissuto in boscaglia vivendo di caccia, ho anche bevuto acqua filtrata dal chimo dello stomaco di un animale cacciato per questo. Una volta eravamo in gruppo, molto assetati e senza acqua, abbiamo ucciso un Cudu e bevuto l'acqua filtrata dal chimo (*Uus*) nel suo stomaco, siamo rimasti Avvelenati e siamo sopravvissuti per un miracolo. Il Cudu si nutre di certe piante acide pericolose per l'uomo ma non per lui. La femmina del Cudu *Goodir* non ha corna, è leggermente più piccola del maschio e ha mammelle molto grosse quando allatta. Un altro tipo di Cudu è il *diir diir* chiamato anche Cudu Minore, perchè è molto più piccolo dell'altro e vive in alcune zone un po'

boschive nelle montagne del Nord/Est Somalo.

I Cudu se spaventati scappano facendo lunghissimi salti e non si riescono a prendere, tuttavia sono abituarini e tornano sempre nello stesso luogo, basta aspettarli senza cercarli, tornano sempre sulle loro orme. Inoltre, a furia di saltare per la paura, si stancano facilmente, nelle stagioni piovose saltando si incastrano le zampe nel fango e diventano facili prede. Un volta ho ucciso quattro grandi cudu sparando loro, hanno molta più carne dell'Orice. L'orice è più piccolo del cudu ed è velocissimo e si può cacciare con il fucile o inseguirlo con un cavallo. Quando si stanca durante l'inseguimento, cerca riparo sotto un albero e si difende con le corna. Bisogna poi stare molto attenti che nel saltare non disarcioni il cavallo facendoti cadere dalla sella. Questo tipo di caccia la possono fare soltanto i cacciatori esperti. Quando si ripara sotto un albero bisogna attaccarlo da dietro e colpirlo alle spalle.

Pascola sempre con animali più piccoli, come le gazzelle soemmering e johnson, che sono sempre all'erta e gli servono come allarme. Quando gli animali sono in gruppo e si riposano, ciascuno scruta in una direzione diversa per dare l'allarme di un eventuale pericolo. Durante la stagione della pioggia alcuni esemplari pascolano isolati e sono più grassi degli altri. La pelle dell'Orice serve per fare corde, borse e altri oggetti utili. Qualche volta questi oggetti vengono fabbricati dai cacciatori stessi e venduti ai nomadi. La carne dell'Orice è molto buona, specialmente quando è grassa.

Moderatore

Se non c'è niente da aggiungere dò la parola a Dahir.

Dahir Afqarshe

Come è stato detto, l'Orice ha delle corna contorte con cerchi che iniziano dalla base fino alla punta a seconda della sua età. Per sapere l'età dell'animale basta contare il numero di anelli delle sue corna, ogni anello corrisponde a un anno di vita. I giovani pascolano a parte, non si mescolano con gli altri. L'Orice beve solo acqua piovana, nel periodo di magra migra come gli altri animali. Quando arriva la stagione della pioggia segue i lampi e i tuoni per raggiungere il luogo in cui piove.

La gazzella di Soemmering è un'antilope simile all'Orice, e viene considerata della stessa specie.

Durante il periodo di siccità, questa gazzella uccide i suoi piccoli più deboli, mentre quelli dell'Orice sono forti e cominciano a correre appena nati.

Quando si caccia l'Orice bisogna conoscere bene l'animale, specialmente se si caccia con il cavallo e la lancia, perchè può ucciderti insieme al cavallo con le sue lunghe corna. L'inseguimento a cavallo lo stanca: dopo una lunga corsa si rifugia in mezzo agli alberi e mette fuori la testa esponendo le corna. Questo è il momento più pericoloso e lo si può uccidere soltanto in gruppo. Bisogna sacrificarlo finchè è in vita tagliandoli la gola: per fare questo si devono immobilizzare le sue due corna. Mi limito a questo.

- Liban
- Quando si caccia e cattura un *diir diir* bisogna subito rimuovere, finchè l'animale è in vita, un organo che si trova sopra il suo petto. Questo organo ha il colore della milza e bisogna estrarlo prima che l'animale muoia, altrimenti la carne diventa immangiabile. La carne dell'Orice è molto buona e le donne ne fanno *Oodkac*, che è carne tagliata a pezzettini piccolissimi, asciugata al sole e fritta e viene conservata con il burro mescolato ai datteri in contenitori speciali. Non abbiamo ancora parlato delle canzoni sull'Orice.
- Mediatore
- Quando si cantano le meraviglie e i meriti del cammello, lo si paragona al *Goodir* che non ha nulla a che fare con il precedente ed è una specie diversa.
- Il nome *Goodir* nella tradizione somala è anche il nome di un colore o di una persona di sesso maschile che ha quella caratteristica. Quando si dice cammello *Goodir* vuol dire che l'animale ha quel colore.
- Tornando al *Diir-Diir* pare siamo tutti d'accordo sul fatto che occorra estrarre, mentre l'animale è ancora vivo, l'organo color milza situato sopra il petto, altrimenti la carne diventa immangiabile. Dahir ha menzionato due nomi, *Saryan* e *Habar*, che sono rispettivamente il nome del maschio e della femmina dell'Orice, tuttavia Sheekh Liban sostiene che si tratta di nomi recenti.
- Fiqi Burale, puoi per favore spiegarci le parole del canzone *Saryankaan dili doono Subagiisa Kabo?*
- Fiqi Burale
- Io ne ho sentita un'altra versione che recita:
«Dall'Orice che ucciderò, la cintura che fabbricherò dalla sua pelle, la pecora con cui la scambierò, il montone che partorirà, assaggia il suo grasso». Questa però fa parte di una favola scherzosa. In generale è noto che i giovani si prendono in giro fra loro in tutti i paesi. Quelli provenienti dalla regione Bari puzzano di pesce perché sono pescatori, quelli delle regioni centrali scoreggiano perché mangiano fagioli e infine ci sono i cacciatori. Avendo uno di loro visto la moglie gelosa perché andava sempre a caccia, le cantò questa filastrocca e quando lei indispettita rifiutò la sua offerta, il cacciatore, arrabbiatosi la uccise e così rimase anche senza moglie.
- Io ho sentito questa favola in questa versione, non so chi l'abbia fatto e quando.